

TEST A NON ESTRATTO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato della figura professionale di Funzionario tecnico – indirizzo telecomunicazioni, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Servizio Centrale unica di emergenza della Provincia autonoma di Trento

TEST 1

Prima prova del 24 maggio 2017

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prima prova scritta è stabilito dalla Commissione in 1 ora e mezza ed è tassativo.

Come previsto dal bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

1. **Quali standard di comunicazione possono essere utilizzati per comunicazioni wireless di medio-lungo raggio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
 - A) WiFi
 - B) ZigBee
 - C) IEEE 802.15.4
 - D) LoRa

2. **Indicare quali dei seguenti servizi sono supportati nella rete mobile TETRA:**
 - A) Fonia Full duplex
 - B) Fonia Half duplex
 - C) Centro Messaggi
 - D) Chiamata Privata

3. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
 - A) I canali della rete radio analogica sono analoghi ai gruppi di conversazione in rete digitale TETRA
 - B) Se il radio-terminale TETRA è in modalità DIRETTA è al tempo stesso connesso alla rete
 - C) Il degrado di comunicazione al limite di copertura nel caso analogico e digitale sono equivalenti
 - D) Le problematiche legate alla diffusione della comunicazione del segnale radio in caso digitale TETRA e analogico sono simili

4. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
 - A) Lo standard TETRA supporta la localizzazione di un terminale radio attraverso un sistema GNSS
 - B) Il numero di gruppi di conversazione in rete digitale TETRA equivale al numero di canali nel caso analogico a parità di banda
 - C) Un radio-terminale TETRA non può essere bloccato in caso di furto o smarrimento
 - D) Lo standard TETRA consente la programmazione di rotte di comunicazioni con differente grado di priorità

5. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
 - A) Lo standard TETRA è uno standard aperto normato dall'Istituto ETSI
 - B) Lo standard TETRA consente la trasmissione di messaggi di testo
 - C) L'abilitazione e il contenuto dei flussi di comunicazione vocale tra radio-terminali TETRA è gestita dai canali dedicati alla fonia
 - D) Non è concesso ai produttori di apparati radio TETRA certificati l'estensione del protocollo stesso per servizi proprietari

6. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Un sistema DSS automatizza il processo decisionale sostituendosi in caso di necessità all'operatore
- B) Un sistema DSS restituisce la soluzione ottima in relazione al contesto di utilizzo
- C) Un sistema DSS non deve implementare necessariamente un processo deterministico
- D) L'utilizzo di un sistema DSS per applicazioni in contesto di protezione civile non richiede alcuna formazione specifica

7. Quali sono i principi cardine di un sistema DSS. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Attenersi a protocolli e procedure
- B) L'utilizzo di tecnologie innovative
- C) Modificare il suo comportamento in base alla mentalità dell'utente
- D) Prediligere la quantità di basi dati, anche trascurando la certificazione della fonte

8. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) La soluzione proposta dal sistema DSS non può essere rifiutata dall'operatore
- B) Un sistema DSS è un sistema software di supporto alla decisione
- C) Un sistema DSS può apprendere informazioni fornite dall'utilizzatore finale
- D) Un sistema DSS utilizza tutte le basi dati a disposizione per determinare la o le soluzioni proposte

9. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion è minore o pari al contenuto informativo delle singole basi dati
- B) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion può essere maggiore del contenuto informativo delle singole basi dati
- C) Il processo di Data Fusion può compensare eventuali errori nelle basi dati analizzate
- D) Un processo di Data Fusion predilige basi dati omogenee

10. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Un processo di Data Fusion enfatizza il contenuto informativo di differenti basi dati
- B) Un processo di Data Fusion è immune dal fenomeno della propagazione dell'errore nel processo di elaborazione dati
- C) La riduzione dell'incertezza è una delle applicazioni di processi di Data Fusion
- D) Processi di Data Fusion aumentano la mole di dati complessiva

11. In ambito di Protezione Civile, indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) I processi di Data Fusion facilitano le attività di prognostica
- B) La correlazione tra le basi dati analizzate è un pre-requisito di un processo di Data Fusion
- C) Processi di Data Fusion necessitano di basi dati certe e non basate su previsioni
- D) L'output di un processo di Data Fusion deve essere analizzato da un utente esperto

12. Il Territorio della Provincia Autonoma di Trento:

- A) è un territorio sismico con un numero limitato di eventi ma di elevato rischio
- B) È un territorio in cui gli insediamenti urbani si sono sviluppati nel tempo lontani dai corsi d'acqua a carattere torrentizio
- C) È caratterizzato da una distribuzione dei rilievi che limita la pericolosità geologica da frane e da crolli rocciosi
- D) è un territorio ad elevato rischio idrogeologico

13. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Si considerano aree ad elevata pericolosità geologica, idrologica o valanghiva tutte le aree dove ogni tipologia di intervento di urbanizzazione può causare danni
- B) Nelle aree di elevata pericolosità sono consentite attività edilizie di difesa e consolidamento
- C) Nelle aree di elevata pericolosità, edifici esistenti possono essere ampliati entro massimi dettati da

- norme e regolamenti vigenti
- D) Edifici esistenti in aree di elevata pericolosità devono essere demoliti
- 14. Indicare quale o quali delle seguenti zone del Trentino sono maggiormente soggette a maggior momento sismico:**
- A) Trentino meridionale
B) Trentino settentrionale
C) Trentino nord-occidentale
D) Trentino nord-orientale
- 15. Nell'ambito delle attività di protezione civile, sono redatte le carte delle pericolosità e la carta generale dei rischi, utili per il controllo del territorio provinciale. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) Le carte di pericolosità sono redatte dalla Provincia e mantenute aggiornate per la corretta rilevazione dei pericoli localizzati sul territorio.
B) La carta generale dei rischi stabilisce la perimetrazione e la classificazione delle aree soggette a rischi, in funzione delle attività di prevenzione e di protezione e in particolare per la redazione del piano generale delle opere di prevenzione
C) Le carte di pericolosità e la carta generali dei rischi non sono approvate dalla Giunta provinciale.
D) Le informazioni contenute nelle carte di pericolosità e nella carta generale dei rischi sono rese disponibili solo ad utenti autorizzati nell'ambito delle attività di protezione civile.
- 16. Sono riportati di seguito alcuni termini utilizzati in contesti di protezione civile. Indicare quale o quali definizioni sono corrette:**
- A) "Previsione": attività di studio e monitoraggio del territorio e degli eventi naturali e antropici dirette all'identificazione, alla classificazione e alla perimetrazione dei pericoli e dei rischi sul territorio, nonché alla determinazione delle cause e degli effetti delle calamità.
B) "Previsione": attività di studio e monitoraggio del territorio e degli eventi naturali e antropici dirette all'identificazione, alla classificazione e alla perimetrazione dei pericoli e dei rischi sul territorio, nonché alla determinazione delle cause e degli effetti delle calamità e alla corretta pianificazione degli interventi gestionali diretti a mitigare gli effetti dannosi derivanti dai rischi non eliminabili tramite l'attività di prevenzione.
C) "Prevenzione": le attività dirette all'eliminazione o alla riduzione dei rischi, sia mediante misure di carattere prescrittivo e vincolistico per un corretto uso del territorio, sia mediante interventi strutturali.
D) "Protezione": le attività, prevalentemente di carattere pianificatorio, organizzativo, culturale e formativo, e gli interventi gestionali diretti a mitigare gli effetti dannosi derivanti dai rischi non eliminabili tramite l'attività di prevenzione.
- 17. Centrale Unica di Emergenza: istituzione ed attività. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) La Centrale Unica di Emergenza stabilisce i criteri per l'allertamento delle strutture operative della protezione civile, secondo i principi di efficienza, di immediatezza dell'intervento, di adeguatezza e di sussidiarietà.
B) La Centrale Unica di Emergenza è istituita per l'espletamento del servizio continuato di ricezione degli allarmi e delle richieste di soccorso tecnico e sanitario urgenti al numero unico di emergenza.
C) La Centrale Unica di Emergenza opera l'allertamento delle strutture operative della protezione civile in accordo con le indicazioni della Giunta Provinciale nell'ambito del piano di protezione civile provinciale.
D) I protocolli riguardanti le procedure di allertamento sono predisposti in collaborazione tra la Centrale Unica di Emergenza, il Corpo Permanente Provinciale dei Vigili del Fuoco e la Federazione dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco.
- 18. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) L'utilizzo del dato di localizzazione del chiamante può essere effettuato a seguito di esplicito consenso dell'utente
B) L'istituzione del Numero Unico di Emergenza 112 comporta la definizione e applicazione di un protocollo comune di trasmissione dati per tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea per garantire l'interoperabilità di tali servizi su scala europea

- C) Tutte le informazioni di localizzazione devono essere accompagnate dall'identificazione della rete di provenienza della chiamata
- D) La chiamata vocale è identificata dalle normative europee come la forma più sicura ed affidabile di accesso ai servizi di emergenza

19. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Il servizio NUE112 viene esteso a tutte le chiamate originate dalle reti telefoniche fisse e mobili verso i numeri di emergenza (es. 115 e 118)
- B) Il "concentratore interforze" consente il recupero di dato di localizzazione del chiamante in modo certificato
- C) I PSAP di II livello necessitano di un collegamento al servizio informatico del CED Interforze denominato "concentratore interforze"
- D) La rete VPN Emergenza è utilizzata per le comunicazioni dati tra PSAP e CED Interforze

20. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) I numeri di emergenza (115, 118, 112 e 113) sono costituiti contestualmente all'attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE112
- B) Il servizio NUE 112 è attivato a pagamento per gli utenti non appartenenti allo Stato Membro nel quale si richiede il servizio
- C) Gli operatori del servizio NUE 112 provvedono all'inoltro tempestivo della chiamata al PSAP di II livello di riferimento per l'emergenza identificata, alle forze dell'ordine altrimenti
- D) Gli operatori del servizio NUE 112 sono "laici", ovvero non appartenenti ad enti governativi

21. Il Dipartimento della funzione pubblica:

- A) predispone il Piano nazionale anticorruzione, volto ad assicurare l'attuazione coordinata delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.
- B) predispone il piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno.
- C) coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale.
- D) non è interpellato nella definizione di criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni.

22. Le pubbliche amministrazioni assicurano livelli essenziali in materia di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riguardo a procedimenti di:

- A) Autorizzazione o concessione.
- B) Affidamento lavori forniture e servizi.
- C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- D) Concorsi e prove per l'assunzione di personale e progressioni di carriera.

23. Le pubbliche amministrazioni adottano ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190, un piano triennale di prevenzione della corruzione. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Il piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato con cadenza triennale, alla data di rinnovo.
- B) La Giunta provinciale nomina un Referente anticorruzione scelto tra i dirigenti con incarico presso strutture o unità di missione dei Dipartimenti provinciali.
- C) Ciascuna struttura provinciale redige una scheda di analisi del rischio della corruzione per ciascun processo dalla stessa gestito rientrante nelle aree di rischio come indicate nell'Art. 4 del Piano anticorruzione 2016-2018.
- D) Le seguenti strutture sono considerate esposte a maggior rischio di corruzione, in quanto generalmente investite dello svolgimento delle attività previste dall'art. 1, comma 16, lettere a), b) e c), l. 190/2012: a) Agenzia provinciale per gli appalti e per i contratti - APAC; b) Agenzia provinciale per le opere pubbliche - APOP; c) Ufficio concorsi del Servizio per il personale.

24. Tra le misure specifiche di prevenzione della corruzione nelle attività a maggior rischio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Nelle attività a maggior rischio di corruzione, le comunicazioni tra amministrazione e soggetto interessato non possono essere svolte con modalità telematiche al fine di garantire la maggiore trasparenza e tracciabilità delle comunicazioni.
 - B) L'interessato, all'atto della presentazione della domanda, si impegna a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.
 - C) Nelle attività a maggior rischio, all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro.
 - D) Nelle strutture che svolgono attività a maggior rischio, il contatto diretto tra interessato e soggetti competenti è consentito solo in casi specifici.
25. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale una sezione denominata "Amministrazione trasparente". Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette.
- A) Le amministrazioni possono disporre filtri o soluzioni tecniche atte ad impedire o limitare i processi di indicizzazione dei motori di ricerca web.
 - B) I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.
 - C) Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione le amministrazioni non sono tenute a conservare i documenti, le informazioni e i dati precedentemente pubblicati.
 - D) Ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
26. Ai fini della trasparenza dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, la pubblicazione nel sito istituzionale:
- A) riguarda dati, documenti e informazioni in riferimento all'attività dell'amministrazione.
 - B) è accessibile secondo criteri di semplicità di consultazione nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio, di protezione dei dati personali e di segreto statistico.
 - C) consente a chiunque di accedere al sito previa identificazione e autorizzazione.
 - D) i dati, i documenti e le informazioni sono pubblicati anche in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti.
27. Principio di necessità nel trattamento dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati all'utilizzo della base dati completa, includendo dati personali e dati identificativi.
 - B) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi.
 - C) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è ridotto in misura ai singoli casi di necessità, ove l'utilizzo di dati anonimi non consente il perseguimento delle finalità del trattamento.
 - D) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è consentito anche nei casi di necessità, ove il trattamento di dati anonimi risulta sufficiente al perseguimento delle finalità del trattamento.
28. Modalità del trattamento e requisiti dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I dati personali oggetto di trattamento sono trattati in modo lecito e secondo correttezza.
 - B) I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non necessariamente compatibili con tali scopi.
 - C) I dati personali oggetto di trattamento sono esatti e, se necessario, aggiornati.
 - D) I dati personali oggetto di trattamento sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

29. Informativa riguardante il trattamento di dati personali. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati.
 - B) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa gli estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati raccolti.
 - C) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non contiene gli elementi previsti da specifiche disposizioni e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
 - D) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non comprende i diritti di accesso ai dati personali da parte dell'interessato.
30. Codici di deontologia e di buona condotta. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per tutti i settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.
 - B) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per determinati settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.
 - C) Il rispetto delle disposizioni contenute nei codici di deontologia e di buona condotta costituisce condizione essenziale per la liceità e correttezza del trattamento dei dati personali effettuato da soggetti privati e pubblici.
 - D) Il Garante verifica la conformità dei codici di deontologia e di buona condotta alle leggi e ai regolamenti vigenti quando espressamente richiesto.

Trento, 24 maggio 2017

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. At the top right, there are initials 'A.L.' and 'S.P.'. Below them is a large, stylized signature that appears to be 'Piero Pizzetti'. At the bottom, there are two more signatures: one on the left that looks like 'Piero Pizzetti' and one on the right that looks like 'Alessandro Pizzetti'.

TEST 3 NON ESTRATTO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato della figura professionale di Funzionario tecnico – indirizzo telecomunicazioni, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Servizio Centrale unica di emergenza della Provincia autonoma di Trento

TEST 3

Prima prova del 24 maggio 2017

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prima prova scritta è stabilito dalla Commissione in 1 ora e mezza ed è tassativo.

Come previsto dal bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

1. In Provincia di Trento:

- A) Esistono ghiacciai che negli ultimi decenni si stanno riducendo di volume ed estensione liberando dal ghiaccio materiale detritico morenico il quale può aumentare il pericolo di frane.
- B) Non esistono dighe realizzate per scopi idroelettrici che possono essere sfruttate per la mitigazione del pericolo alluvionale.
- C) Aree urbanizzate che negli ultimi decenni del '900 hanno subito una significativa espansione causando, talvolta, un'aumento dell'esposizione al pericolo idrogeologico.
- D) Aree urbanizzate esposte al pericolo da fenomeni valanghivi.

2. La distribuzione altimetrica del Trentino è compresa indicativamente tra la quota:

- A) 500 e 5100 m s.l.m.
- B) 450 e 3800 m s.l.m.
- C) 70 e 3800 m s.l.m.
- D) 20 e 5100 m s.l.m.

3. La Provincia di Trento dispone di un sistema informativo territoriale costituito da:

- A) Pochi dati e quasi esclusivamente riferiti al catasto edificiale e fondiario per la riscossione dei tributi.
- B) Diversi livelli informativi tra i quali risulta particolarmente importante come base conoscitiva per lo studio dei pericoli idrogeologici il modello digitale del terreno.
- C) Dati geografici ed alfanumerici utili per le attività gestionali ed amministrative dell'amministrazione provinciale.
- D) Informazioni appartenenti a domini applicativi tra loro distinti senza possibilità di analisi integrata.

4. Quali standard di comunicazione possono essere utilizzati per comunicazioni wireless di medio-lungo raggio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) WiFi
- B) ZigBee
- C) IEEE 802.15.4
- D) LoRa

5. Indicare quali dei seguenti servizi sono supportati nella rete mobile TETRA:

- A) Fonia Full duplex
- B) Fonia Half duplex
- C) Centro Messaggi
- D) Chiamata Privata

6. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) I canali della rete radio analogica sono analoghi ai gruppi di conversazione in rete digitale TETRA
- B) Se il radio-terminale TETRA è in modalità DIRETTA è al tempo stesso connesso alla rete
- C) Il degrado di comunicazione al limite di copertura nel caso analogico e digitale sono equivalenti
- D) Le problematiche legate alla diffusione della comunicazione del segnale radio in caso digitale TETRA e analogico sono simili

7. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) Lo standard TETRA supporta la localizzazione di un terminale radio attraverso un sistema GNSS
- B) Il numero di gruppi di conversazione in rete digitale TETRA equivale al numero di canali nel caso analogico a parità di banda
- C) Un radio-terminale TETRA non può essere bloccato in caso di furto o smarrimento
- D) Lo standard TETRA consente la programmazione di rotte di comunicazioni con differente grado di priorità

8. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) Lo standard TETRA è uno standard aperto normato dall'Istituto ETSI
- B) Lo standard TETRA consente la trasmissione di messaggi di testo
- C) L'abilitazione e il contenuto dei flussi di comunicazione vocale tra radio-terminali TETRA è gestita dai canali dedicati alla fonia
- D) Non è concesso ai produttori di apparati radio TETRA certificati l'estensione del protocollo stesso per servizi proprietari

9. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) Un sistema DSS automatizza il processo decisionale sostituendosi in caso di necessità all'operatore
- B) Un sistema DSS restituisce la soluzione ottima in relazione al contesto di utilizzo
- C) Un sistema DSS non deve implementare necessariamente un processo deterministico
- D) L'utilizzo di un sistema DSS per applicazioni in contesto di protezione civile non richiede alcuna formazione specifica

10. **Quali sono i principi cardine di un sistema DSS. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) Attenersi a protocolli e procedure
- B) L'utilizzo di tecnologie innovative
- C) Modificare il suo comportamento in base alla mentalità dell'utente
- D) Prediligere la quantità di basi dati, anche trascurando la certificazione della fonte

11. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) La soluzione proposta dal sistema DSS non può essere rifiutata dall'operatore
- B) Un sistema DSS è un sistema software di supporto alla decisione
- C) Un sistema DSS può apprendere informazioni fornite dall'utilizzatore finale
- D) Un sistema DSS utilizza tutte le basi dati a disposizione per determinare la o le soluzioni proposte

12. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion è minore o pari al contenuto informativo delle singole basi dati
- B) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion può essere maggiore del contenuto informativo delle singole basi dati
- C) Il processo di Data Fusion può compensare eventuali errori nelle basi dati analizzate
- D) Un processo di Data Fusion predilige basi dati omogenee

13. **Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**

- A) Un processo di Data Fusion enfatizza il contenuto informativo di differenti basi dati
- B) Un processo di Data Fusion è immune dal fenomeno della propagazione dell'errore nel processo di elaborazione dati

- C) La riduzione dell'incertezza è una delle applicazioni di processi di Data Fusion
- D) Processi di Data Fusion aumentano la mole di dati complessiva

14. In ambito di Protezione Civile, indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) I processi di Data Fusion facilitano le attività di prognostica
- B) La correlazione tra le basi dati analizzate è un pre-requisito di un processo di Data Fusion
- C) Processi di Data Fusion necessitano di basi dati certe e non basate su previsioni
- D) L'output di un processo di Data Fusion deve essere analizzato da un utente esperto

15. Il Territorio della Provincia Autonoma di Trento:

- A) è un territorio sismico con un numero limitato di eventi ma di elevato rischio
- B) È un territorio in cui gli insediamenti urbani si sono sviluppati nel tempo lontani dai corsi d'acqua a carattere torrentizio
- C) È caratterizzato da una distribuzione dei rilievi che limita la pericolosità geologica da frane e da crolli rocciosi
- D) è un territorio ad elevato rischio idrogeologico

16. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Si considerano aree ad elevata pericolosità geologica, idrologica o valanghiva tutte le aree dove ogni tipologia di intervento di urbanizzazione può causare danni
- B) Nelle aree di elevata pericolosità sono consentite attività edilizie di difesa e consolidamento
- C) Nelle aree di elevata pericolosità, edifici esistenti possono essere ampliati entro massimi dettati da norme e regolamenti vigenti
- D) Edifici esistenti in aree di elevata pericolosità devono essere demoliti

17. Nell'ambito delle attività di protezione civile, sono redatte le carte delle pericolosità e la carta generale dei rischi, utili per il controllo del territorio provinciale. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Le carte di pericolosità sono redatte dalla Provincia e mantenute aggiornate per la corretta rilevazione dei pericoli localizzati sul territorio.
- B) La carte generale dei rischi stabilisce la perimetrazione e la classificazione delle aree soggette a rischi, in funzione delle attività di prevenzione e di protezione e in particolare per la redazione del piano generale delle opere di prevenzione
- C) Le carte di pericolosità e la carta generali dei rischi non sono approvate dalla Giunta provinciale.
- D) Le informazioni contenute nelle carte di pericolosità e nella carta generale dei rischi sono rese disponibili solo ad utenti autorizzati nell'ambito delle attività di protezione civile.

18. Sono riportati di seguito alcuni termini utilizzati in contesti di protezione civile. Indicare quale o quali definizioni sono corrette:

- A) "Previsione": attività di studio e monitoraggio del territorio e degli eventi naturali e antropici dirette all'identificazione, alla classificazione e alla perimetrazione dei pericoli e dei rischi sul territorio, nonché alla determinazione delle cause e degli effetti delle calamità.
- B) "Previsione": attività di studio e monitoraggio del territorio e degli eventi naturali e antropici dirette all'identificazione, alla classificazione e alla perimetrazione dei pericoli e dei rischi sul territorio, nonché alla determinazione delle cause e degli effetti delle calamità e alla corretta pianificazione degli interventi gestionali diretti a mitigare gli effetti dannosi derivanti dai rischi non eliminabili tramite l'attività di prevenzione.
- C) "Prevenzione": le attività dirette all'eliminazione o alla riduzione dei rischi, sia mediante misure di carattere prescrittivo e vincolistico per un corretto uso del territorio, sia mediante interventi strutturali.
- D) "Protezione": le attività, prevalentemente di carattere pianificatorio, organizzativo, culturale e formativo, e gli interventi gestionali diretti a mitigare gli effetti dannosi derivanti dai rischi non eliminabili tramite l'attività di prevenzione.

19. Centrale Unica di Emergenza: istituzione ed attività. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) La Centrale Unica di Emergenza stabilisce i criteri per l'allertamento delle strutture operative della

- protezione civile, secondo i principi di efficienza, di immediatezza dell'intervento, di adeguatezza e di sussidiarietà.
- B) La Centrale Unica di Emergenza è istituita per l'espletamento del servizio continuato di ricezione degli allarmi e delle richieste di soccorso tecnico e sanitario urgenti al numero unico di emergenza.
- C) La Centrale Unica di Emergenza opera l'allertamento delle strutture operative della protezione civile in accordo con le indicazioni della Giunta Provinciale nell'ambito del piano di protezione civile provinciale.
- D) I protocolli riguardanti le procedure di allertamento sono predisposti in collaborazione tra la Centrale Unica di Emergenza, il Corpo Permanente Provinciale dei Vigili del Fuoco e la Federazione dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco.
- 20. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) L'utilizzo del dato di localizzazione del chiamante può essere effettuato a seguito di esplicito consenso dell'utente
- B) L'istituzione del Numero Unico di Emergenza 112 comporta la definizione e applicazione di un protocollo comune di trasmissione dati per tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea per garantire l'interoperabilità di tali servizi su scala europea
- C) Tutte le informazioni di localizzazione devono essere accompagnate dall'identificazione della rete di provenienza della chiamata
- D) La chiamata vocale è identificata dalle normative europee come la forma più sicura ed affidabile di accesso ai servizi di emergenza
- 21. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) I numeri di emergenza (115, 118, 112 e 113) sono costituiti contestualmente all'attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE112
- B) Il servizio NUE 112 è attivato a pagamento per gli utenti non appartenenti allo Stato Membro nel quale si richiede il servizio
- C) Gli operatori del servizio NUE 112 provvedono all'inoltro tempestivo della chiamata al PSAP di II livello di riferimento per l'emergenza identificata, alle forze dell'ordine altrimenti
- D) Gli operatori del servizio NUE 112 sono "laici", ovvero non appartenenti ad enti governativi
- 22. Le pubbliche amministrazioni assicurano livelli essenziali in materia di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riguardo a procedimenti di:**
- A) Autorizzazione o concessione.
- B) Affidamento lavori forniture e servizi.
- C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- D) Concorsi e prove per l'assunzione di personale e progressioni di carriera.
- 23. Le pubbliche amministrazioni adottano ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190, un piano triennale di prevenzione della corruzione. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) Il piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato con cadenza triennale, alla data di rinnovo.
- B) La Giunta provinciale nomina un Referente anticorruzione scelto tra i dirigenti con incarico presso strutture o unità di missione dei Dipartimenti provinciali.
- C) Ciascuna struttura provinciale redige una scheda di analisi del rischio della corruzione per ciascun processo dalla stessa gestito rientrante nelle aree di rischio come indicate nell'Art. 4 del Piano anticorruzione 2016-2018.
- D) Le seguenti strutture sono considerate esposte a maggior rischio di corruzione, in quanto generalmente investite dello svolgimento delle attività previste dall'art. 1, comma 16, lettere a), b) e c), l. 190/2012: a) Agenzia provinciale per gli appalti e per i contratti - APAC; b) Agenzia provinciale per le opere pubbliche - APOP; c) Ufficio concorsi del Servizio per il personale.
- 24. Tra le misure specifiche di prevenzione della corruzione nelle attività a maggior rischio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) Nelle attività a maggior rischio di corruzione, le comunicazioni tra amministrazione e soggetto interessato non possono essere svolte con modalità telematiche al fine di garantire la maggiore

- trasparenza e tracciabilità delle comunicazioni.
- B) L'interessato, all'atto della presentazione della domanda, si impegna a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.
- C) Nelle attività a maggior rischio, all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro.
- D) Nelle strutture che svolgono attività a maggior rischio, il contatto diretto tra interessato e soggetti competenti è consentito solo in casi specifici.
- 25. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale una sezione denominata "Amministrazione trasparente". Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette.**
- A) Le amministrazioni possono disporre filtri o soluzioni tecniche atte ad impedire o limitare i processi di indicizzazione dei motori di ricerca web.
- B) I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.
- C) Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione le amministrazioni non sono tenute a conservare i documenti, le informazioni e i dati precedentemente pubblicati.
- D) Ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
- 26. Ai fini della trasparenza dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, la pubblicazione nel sito istituzionale:**
- A) riguarda dati, documenti e informazioni in riferimento all'attività dell'amministrazione.
- B) è accessibile secondo criteri di semplicità di consultazione nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio, di protezione dei dati personali e di segreto statistico.
- C) consente a chiunque di accedere al sito previa identificazione e autorizzazione.
- D) i dati, i documenti e le informazioni sono pubblicati anche in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti.
- 27. Principio di necessità nel trattamento dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati all'utilizzo della base dati completa, includendo dati personali e dati identificativi.
- B) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi.
- C) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è ridotto in misura ai singoli casi di necessità, ove l'utilizzo di dati anonimi non consente il perseguimento delle finalità del trattamento.
- D) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è consentito anche nei casi di necessità, ove il trattamento di dati anonimi risulta sufficiente al perseguimento delle finalità del trattamento.
- 28. Modalità del trattamento e requisiti dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) I dati personali oggetto di trattamento sono trattati in modo lecito e secondo correttezza.
- B) I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non necessariamente compatibili con tali scopi.
- C) I dati personali oggetto di trattamento sono esatti e, se necessario, aggiornati.
- D) I dati personali oggetto di trattamento sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
- 29. Informativa riguardante il trattamento di dati personali. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati.

- B) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa gli estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati raccolti.
- C) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non contiene gli elementi previsti da specifiche disposizioni e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
- D) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non comprende i diritti di accesso ai dati personali da parte dell'interessato.
30. **Codici di deontologia e di buona condotta. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:**
- A) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per tutti i settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.
- B) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per determinati settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.
- C) Il rispetto delle disposizioni contenute nei codici di deontologia e di buona condotta costituisce condizione essenziale per la liceità e correttezza del trattamento dei dati personali effettuato da soggetti privati e pubblici.
- D) Il Garante verifica la conformità dei codici di deontologia e di buona condotta alle leggi e ai regolamenti vigenti quando espressamente richiesto.

Trento, 24 maggio 2017

Giuseppe Falck

Luca Fenu

Anna G. G. G.

Anna G. G. G.

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato della figura professionale di Funzionario tecnico – indirizzo telecomunicazioni, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Servizio Centrale unica di emergenza della Provincia autonoma di Trento

TEST 2

Prima prova del 24 maggio 2017

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prima prova scritta è stabilito dalla Commissione in 1 ora e mezza ed è tassativo.

Come previsto dal bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

1. I Comuni, le comunità e la Provincia costituiscono I soggetti delle protezione civile. Indicare quali delle seguenti funzioni compiti ed attività sono riservate alla Provincia:
 - A) Le attività di protezione di interesse comunale o sovracomunale, la costituzione e alla gestione delle commissioni locali valanghe, nonché allo svolgimento degli altri servizi di protezione civile, secondo quanto previsto dai piani di protezione civile comunale e sovracomunale.
 - B) La determinazione dei livelli minimi delle prestazioni dei servizi antincendi e di protezione civile, nonché la definizione degli standard funzionali e quantitativi dei mezzi e delle attrezzature antincendio e di quelli in uso agli operatori della protezione civile.
 - C) La partecipazione alle attività d'interesse sovraprovinciale per la pianificazione di protezione civile, per la programmazione delle azioni per la tutela del territorio, per la difesa del suolo e dei corpi idrici.
 - D) La predisposizione e all'approvazione dei piani di protezione civile sovracomunali e, nell'ambito degli stessi, l'organizzazione delle attività di presidio territoriale e logistico locale.

2. Indicare quali delle seguenti attività costituiscono attività di "prevenzione":
 - A) La realizzazione di arginature del Fiume Adige per contenere le piene eccezionali.
 - B) La redazione e l'aggiornamento delle carte della pericolosità e della carta generale dei rischi
 - C) Il monitoraggio delle altezze idrometriche dei corsi d'acqua e dei laghi.
 - D) La delocalizzazione degli insediamenti ubicati in aree a rischio.

3. Il piano di protezione civile provinciale definisce:
 - A) L'organizzazione del sistema di allerta provinciale ai fini di protezione civile e le modalità uniformi sull'intero territorio provinciale per l'avviso alla popolazione per le emergenze imminenti o in atto.
 - B) I criteri per l'allertamento da parte della centrale unica di emergenza delle strutture operative della protezione civile nonché il suo coordinamento con il servizio di reperibilità provinciale e con i servizi che assicurano a livello locale l'immediata risposta alle chiamate di emergenza.
 - C) L'organizzazione delle procedure d'intervento in emergenza, delle attività di monitoraggio del territorio e l'assistenza alla popolazione riferite ad uno specifico rischio individuato sul territorio.
 - D) La connotazione e l'architettura generale d'implementazione e di gestione del sistema di radiocomunicazione e del sistema informativo provinciale della protezione civile.

4. Le carte della pericolosità, quale strumento di rilevazione dei pericoli localizzati sul territorio:
 - A) Costituiscono riferimento per la carta di "sintesi della pericolosità" finalizzata all'applicazione di misure di carattere prescrittivo e vincolistico per un corretto uso del territorio.
 - B) Costituiscono riferimento diretto per la redazione del piano generale delle opere di prevenzione e per la pianificazione di protezione civile.
 - C) Possono essere aggiornate su proposta dei comuni sulla base di studi svolti nel rispetto dei criteri e delle metodologie determinate dalla Giunta provinciale.
 - D) Non possono essere consultate ed analizzate attraverso l'uso di sistemi informativi.

5. Quali standard di comunicazione possono essere utilizzati per comunicazioni wireless di medio-lungo raggio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) WiFi
 - B) ZigBee
 - C) IEEE 802.15.4
 - D) LoRa
6. Indicare quali dei seguenti servizi sono supportati nella rete mobile TETRA:
- A) Fonia Full duplex
 - B) Fonia Half duplex
 - C) Centro Messaggi
 - D) Chiamata Privata
7. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I canali della rete radio analogica sono analoghi ai gruppi di conversazione in rete digitale TETRA
 - B) Se il radio-terminale TETRA è in modalità DIRETTA è al tempo stesso connesso alla rete
 - C) Il degrado di comunicazione al limite di copertura nel caso analogico e digitale sono equivalenti
 - D) Le problematiche legate alla diffusione della comunicazione del segnale radio in caso digitale TETRA e analogico sono simili
8. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Lo standard TETRA supporta la localizzazione di un terminale radio attraverso un sistema GNSS
 - B) Il numero di gruppi di conversazione in rete digitale TETRA equivale al numero di canali nel caso analogico a parità di banda
 - C) Un radio-terminale TETRA non può essere bloccato in caso di furto o smarrimento
 - D) Lo standard TETRA consente la programmazione di rotte di comunicazioni con differente grado di priorità
9. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Lo standard TETRA è uno standard aperto normato dall'Istituto ETSI
 - B) Lo standard TETRA consente la trasmissione di messaggi di testo
 - C) L'abilitazione e il contenuto dei flussi di comunicazione vocale tra radio-terminali TETRA è gestita dai canali dedicati alla fonia
 - D) Non è concesso ai produttori di apparati radio TETRA certificati l'estensione del protocollo stesso per servizi proprietari
10. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Un sistema DSS automatizza il processo decisionale sostituendosi in caso di necessità all'operatore
 - B) Un sistema DSS restituisce la soluzione ottima in relazione al contesto di utilizzo
 - C) Un sistema DSS non deve implementare necessariamente un processo deterministico
 - D) L'utilizzo di un sistema DSS per applicazioni in contesto di protezione civile non richiede alcuna formazione specifica
11. Quali sono i principi cardine di un sistema DSS. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Attenersi a protocolli e procedure
 - B) L'utilizzo di tecnologie innovative
 - C) Modificare il suo comportamento in base alla mentalità dell'utente
 - D) Prediligere la quantità di basi dati, anche trascurando la certificazione della fonte
12. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) La soluzione proposta dal sistema DSS non può essere rifiutata dall'operatore
 - B) Un sistema DSS è un sistema software di supporto alla decisione
 - C) Un sistema DSS può apprendere informazioni fornite dall'utilizzatore finale
 - D) Un sistema DSS utilizza tutte le basi dati a disposizione per determinare la o le soluzioni proposte

13. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion è minore o pari al contenuto informativo delle singole basi dati
- B) L'informazione ottenuta con processo di Data Fusion può essere maggiore del contenuto informativo delle singole basi dati
- C) Il processo di Data Fusion può compensare eventuali errori nelle basi dati analizzate
- D) Un processo di Data Fusion predilige basi dati omogenee

14. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Un processo di Data Fusion enfatizza il contenuto informativo di differenti basi dati
- B) Un processo di Data Fusion è immune dal fenomeno della propagazione dell'errore nel processo di elaborazione dati
- C) La riduzione dell'incertezza è una delle applicazioni di processi di Data Fusion
- D) Processi di Data Fusion aumentano la mole di dati complessiva

15. In ambito di Protezione Civile, indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) I processi di Data Fusion facilitano le attività di prognostica
- B) La correlazione tra le basi dati analizzate è un pre-requisito di un processo di Data Fusion
- C) Processi di Data Fusion necessitano di basi dati certe e non basate su previsioni
- D) L'output di un processo di Data Fusion deve essere analizzato da un utente esperto

16. Il Territorio della Provincia Autonoma di Trento:

- A) è un territorio sismico con un numero limitato di eventi ma di elevato rischio
- B) È un territorio in cui gli insediamenti urbani si sono sviluppati nel tempo lontani dai corsi d'acqua a carattere torrentizio
- C) È caratterizzato da una distribuzione dei rilievi che limita la pericolosità geologica da frane e da crolli rocciosi
- D) è un territorio ad elevato rischio idrogeologico

17. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) Si considerano aree ad elevata pericolosità geologica, idrologica o valanghiva tutte le aree dove ogni tipologia di intervento di urbanizzazione può causare danni
- B) Nelle aree di elevata pericolosità sono consentite attività edilizie di difesa e consolidamento
- C) Nelle aree di elevata pericolosità, edifici esistenti possono essere ampliati entro massimi dettati da norme e regolamenti vigenti
- D) Edifici esistenti in aree di elevata pericolosità devono essere demoliti

18. Indicare quale o quali delle seguenti zone del Trentino sono maggiormente soggette a maggior momento sismico:

- A) Trentino meridionale
- B) Trentino settentrionale
- C) Trentino nord-occidentale
- D) Trentino nord-orientale

19. Centrale Unica di Emergenza: istituzione ed attività. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

- A) La Centrale Unica di Emergenza stabilisce i criteri per l'allertamento delle strutture operative della protezione civile, secondo i principi di efficienza, di immediatezza dell'intervento, di adeguatezza e di sussidiarietà.
- B) La Centrale Unica di Emergenza è istituita per l'espletamento del servizio continuato di ricezione degli allarmi e delle richieste di soccorso tecnico e sanitario urgenti al numero unico di emergenza.
- C) La Centrale Unica di Emergenza opera l'allertamento delle strutture operative della protezione civile in accordo con le indicazioni della Giunta Provinciale nell'ambito del piano di protezione civile

- provinciale.
- D) I protocolli riguardanti le procedure di allertamento sono predisposti in collaborazione tra la Centrale Unica di Emergenza, il Corpo Permanente Provinciale dei Vigili del Fuoco e la Federazione dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco.
20. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) L'utilizzo del dato di localizzazione del chiamante può essere effettuato a seguito di esplicito consenso dell'utente
- B) L'istituzione del Numero Unico di Emergenza 112 comporta la definizione e applicazione di un protocollo comune di trasmissione dati per tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea per garantire l'interoperabilità di tali servizi su scala europea
- C) Tutte le informazioni di localizzazione devono essere accompagnate dall'identificazione della rete di provenienza della chiamata
- D) La chiamata vocale è identificata dalle normative europee come la forma più sicura ed affidabile di accesso ai servizi di emergenza
21. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I numeri di emergenza (115, 118, 112 e 113) sono costituiti contestualmente all'attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE112
- B) Il servizio NUE 112 è attivato a pagamento per gli utenti non appartenenti allo Stato Membro nel quale si richiede il servizio
- C) Gli operatori del servizio NUE 112 provvedono all'inoltro tempestivo della chiamata al PSAP di II livello di riferimento per l'emergenza identificata, alle forze dell'ordine altrimenti
- D) Gli operatori del servizio NUE 112 sono "laici", ovvero non appartenenti ad enti governativi
22. Le pubbliche amministrazioni assicurano livelli essenziali in materia di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riguardo a procedimenti di:
- A) Autorizzazione o concessione.
- B) Affidamento lavori forniture e servizi.
- C) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- D) Concorsi e prove per l'assunzione di personale e progressioni di carriera.
23. Le pubbliche amministrazioni adottano ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190, un piano triennale di prevenzione della corruzione. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Il piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato con cadenza triennale, alla data di rinnovo.
- B) La Giunta provinciale nomina un Referente anticorruzione scelto tra i dirigenti con incarico presso strutture o unità di missione dei Dipartimenti provinciali.
- C) Ciascuna struttura provinciale redige una scheda di analisi del rischio della corruzione per ciascun processo dalla stessa gestito rientrante nelle aree di rischio come indicate nell'Art. 4 del Piano anticorruzione 2016-2018.
- D) Le seguenti strutture sono considerate esposte a maggior rischio di corruzione, in quanto generalmente investite dello svolgimento delle attività previste dall'art. 1, comma 16, lettere a), b) e c), l. 190/2012: a) Agenzia provinciale per gli appalti e per i contratti – APAC; b) Agenzia provinciale per le opere pubbliche – APOP; c) Ufficio concorsi del Servizio per il personale.
24. Tra le misure specifiche di prevenzione della corruzione nelle attività a maggior rischio. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) Nelle attività a maggior rischio di corruzione, le comunicazioni tra amministrazione e soggetto interessato non possono essere svolte con modalità telematiche al fine di garantire la maggiore trasparenza e tracciabilità delle comunicazioni.
- B) L'interessato, all'atto della presentazione della domanda, si impegna a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.
- C) Nelle attività a maggior rischio, all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

- D) Nelle strutture che svolgono attività a maggior rischio, il contatto diretto tra interessato e soggetti competenti è consentito solo in casi specifici.
25. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale una sezione denominata "Amministrazione trasparente". Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette.
- A) Le amministrazioni possono disporre filtri o soluzioni tecniche atte ad impedire o limitare i processi di indicizzazione dei motori di ricerca web.
- B) I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.
- C) Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione le amministrazioni non sono tenute a conservare i documenti, le informazioni e i dati precedentemente pubblicati.
- D) Ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
26. Ai fini della trasparenza dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, la pubblicazione nel sito istituzionale:
- A) riguarda dati, documenti e informazioni in riferimento all'attività dell'amministrazione.
- B) è accessibile secondo criteri di semplicità di consultazione nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio, di protezione dei dati personali e di segreto statistico.
- C) consente a chiunque di accedere al sito previa identificazione e autorizzazione.
- D) i dati, i documenti e le informazioni sono pubblicati anche in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti.
27. Principio di necessità nel trattamento dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati all'utilizzo della base dati completa, includendo dati personali e dati identificativi.
- B) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi.
- C) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è ridotto in misura ai singoli casi di necessità, ove l'utilizzo di dati anonimi non consente il perseguimento delle finalità del trattamento.
- D) Il trattamento di dati personali e di dati identificativi è consentito anche nei casi di necessità, ove il trattamento di dati anonimi risulta sufficiente al perseguimento delle finalità del trattamento.
28. Modalità del trattamento e requisiti dei dati. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) I dati personali oggetto di trattamento sono trattati in modo lecito e secondo correttezza.
- B) I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non necessariamente compatibili con tali scopi.
- C) I dati personali oggetto di trattamento sono esatti e, se necessario, aggiornati.
- D) I dati personali oggetto di trattamento sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
29. Informativa riguardante il trattamento di dati personali. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:
- A) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati.
- B) L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa gli estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati raccolti.
- C) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non contiene gli elementi previsti da specifiche disposizioni e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un

soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

D) L'informativa all'interessato o alla persona presso la quale sono raccolti i dati, non comprende i diritti di accesso ai dati personali da parte dell'interessato.

30. Codici di deontologia e di buona condotta. Indicare quale o quali delle seguenti risposte sono corrette:

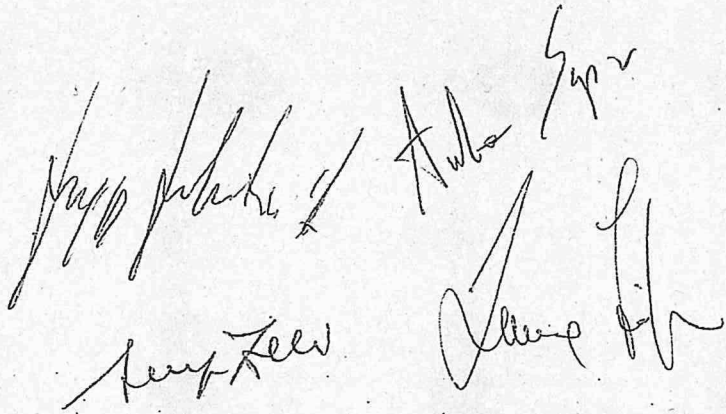
A) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per tutti i settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.

B) Il Garante promuove la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per determinati settori in cui siano trattati dati personali, identificativi e sensibili ai sensi delle normative vigenti.

C) Il rispetto delle disposizioni contenute nei codici di deontologia e di buona condotta costituisce condizione essenziale per la liceità e correttezza del trattamento dei dati personali effettuato da soggetti privati e pubblici.

D) Il Garante verifica la conformità dei codici di deontologia e di buona condotta alle leggi e ai regolamenti vigenti quando espressamente richiesto.

Trento, 24 maggio 2017



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a signature with 'A. L.' and 'G. M.' on the right, and another signature below the right one.

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato della figura professionale di Funzionario tecnico – indirizzo telecomunicazioni, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Servizio Centrale unica di emergenza della Provincia autonoma di Trento.

GRIGLIA RISPOSTE PRIMA PROVA DI DATA 24 MAGGIO 2017

<i>RISPOSTE</i>	<i>TEST 1</i>	<i>TEST 2 (estratto)</i>	<i>TEST 3</i>
<i>1</i>	B-C-D	B-C	A-C-D
<i>2</i>	A-B-D	A-D	C
<i>3</i>	A	A-B-D	B-C
<i>4</i>	A-D	A-C	B-C-D
<i>5</i>	A-B	B-C-D	A-B-D
<i>6</i>	C	A-B-D	A
<i>7</i>	A	A	A-D
<i>8</i>	C	A-D	A-B
<i>9</i>	B-C	A-B	C
<i>10</i>	A-C	C	A
<i>11</i>	A-B	A	C
<i>12</i>	D	C	B-C
<i>13</i>	A-B-C	B-C	A-C
<i>14</i>	A-C	A-C	A-B
<i>15</i>	A-B	A-B	D
<i>16</i>	A-C-D	D	A-B-C
<i>17</i>	B-C-D	A-B-C	A-B
<i>18</i>	B-C-D	A-C	A-C-D
<i>19</i>	A-B-D	B-C-D	B-C-D
<i>20</i>	D	B-C-D	B-C-D
<i>21</i>	A-C	D	D
<i>22</i>	A-B-C-D	A-B-C-D	A-B-C-D
<i>23</i>	C-D	C-D	C-D
<i>24</i>	B-C	B-C	B-C
<i>25</i>	B-D	B-D	B-D
<i>26</i>	A-B-D	A-B-D	A-B-D
<i>27</i>	B-C	B-C	B-C
<i>28</i>	A-C-D	A-C-D	A-C-D
<i>29</i>	A-B	A-B	A-B
<i>30</i>	B-C	B-C	B-C